

ITINERARIO DI CATECHISMO IN PREPARAZIONE ALLA S. CRESIMA

	giorno	ora	dove	cosa
1	Sab 30 ott	10.30-12.00	Chiesa	Incontro formativo per i cresimandi
2	Sab 6 nov	10.30-12.00 11.30-12.00	Chiesa Chiesa	Incontro formativo per i cresimandi Incontro genitori cresimandi (N.B.: scadenza consegna documenti cresima)
3	Sab 13 nov	10.30-12.00	Chiesa	Ritiro cresimandi con le confessioni per i ragazzi
4	lun 15 nov	primo turno 16.30 secondo turno 18.30	Chiesa	Prove della Cresima suddivisi per turni: - 16.30 per chi riceverà la Cresima il sabato; - 18.30 per chi la riceverà la domenica
5	ven 19 nov	20.45	Chiesa	Veglia di preghiera per i cresimandi con genitori e padrini
6	sab 20 e dom 21 nov	CRESIMA ore 15.00	Chiesa	

Alcune attenzioni:

- la preferenza del giorno della Cresima si darà all'iscrizione. **N.B.: causa capienza massima della Chiesa con misure COVID, il numero massimo di cresimandi per celebrazione è di circa 35.**
- ricordiamo un abbigliamento decoroso durante la celebrazione del Sacramento
- saranno riservati in Chiesa due banchi per famiglia
- ci sarà un fotografo proposto dalla Parrocchia (le informazioni su servizio offerto e costi verranno comunicate quanto prima)
- l'eventuale offerta per la celebrazione della Cresima si potrà consegnare venerdì 19 novembre alla Veglia
- il padrino o la madrina deve assumersi il compito di accompagnamento spirituale del cresimando

Iscrizioni catechismo

Da lunedì 4 settembre a sabato 9 ottobre, dalle 9.00-12.00 e dalle 14.00-19.00 (eccetto il sabato).

Modulistica (da consegnare al proprio catechista entro sabato 6 novembre)

- comunicazione del padrino/madrina tramite modulo
- certificato di battesimo (solo per coloro che non sono stati battezzati nella nostra Parrocchia)

Sei madrina o padrino? Sai cosa significa?

Sono molte (e belle) le ragioni per cui qualcuno sceglie i padrini o le madrine. È sempre un dono per chi è chiamato a questo servizio di amore, ma abbiamo bene in mente cosa significa esserlo? “Compare” è il modo in cui i nostri genitori chiamano i padrini. A volte la domanda nasce spontanea: come vengono selezionati i padrini?

A volte sono l'affinità, l'affetto e il voler stabilire legami più duraturi con qualcuno fanno sì che i genitori “diano il proprio figlio” come figlioccio a persone con le quali hanno relazioni molto strette. Infatti i padrini si sentono onorati quando viene chiesto loro di esserlo, perché è una dimostrazione di affetto e di fiducia molto profonda. Ma a volte c'è confusione sul ruolo dei padrini e delle madrine (sia nei confronti dei figliocci che dei genitori), ci si aspettano cose che non sono esattamente in linea con le loro funzioni e che hanno poco a che vedere con la chiamata che hanno ricevuto.

Sarà di certo capitato di dover dare suggerimenti alle persone su questo tema, soprattutto nella catechesi o nei gruppi di apostolato. Vogliamo perciò darti alcune idee su cosa debba fare realmente un padrino o una madrina e su quale sia la sua missione nella vita della persona in questione, per comprendere quali caratteristiche debba avere e come debba essere il suo rapporto con il figlioccio.

Se ti hanno chiesto di essere madrina o padrino, ti invitiamo ad affidare questa enorme missione al Signore, Lui ti darà il necessario per accompagnare il tuo figlioccio lungo il cammino della fede che Lui stesso ci ha invitati a percorrere.

In quanto padrino, sei stato scelto dai genitori (o perlomeno dovresti esserlo) più che per la tua relazione con loro, per la tua vita, per come vivi la tua fede, per la testimonianza della tua lotta autentica per vivere i principi del Vangelo. Madrine e padrini sono persone che con le proprie testimonianza di vita possono illuminare il cresimato su come vivere da buon cristiano per tutta la sua vita.

Dai il regalo migliore

Non ci aspettiamo che il nostro padrino o la nostra madrina ci diano un regalo speciale nel giorno della nostra Cresima o per il nostro compleanno. Il regalo migliore che padrini e madrine possono fare ai figliocci è il regalo della fede. Sii vicino e sincero affinché la sua vita spirituale e la sua relazione con Gesù siano sempre una parte fondamentale della vita del nuovo cristiano.

“Cari genitori, padrini e madrine, se volete che i vostri figli siano veri cristiani, aiutateli a crescere ‘immersi’ nello Spirito Santo. Cioè nel calore dell'amore di Dio, nella luce della sua Parola. Non dimenticate quindi di invocare spesso lo Spirito Santo, ogni giorno” (Papa Francesco, 2015).

Condividi il meglio che hai

Una madrina o un padrino condividono la propria fede; ne consegue che devono averne, devono alimentarla e farla crescere. È tua responsabilità essere pronto a rispondere alle domande che il figlioccio avrà e ad accompagnarlo durante i momenti bui, non solo con un appoggio economico e con dei bei regali, ma con la Parola di Dio, con la speranza cristiana e con molto amore. Ai genitori dei bambini e ai padrini, così come agli altri parenti, Papa Francesco ha detto: “Aiuterete questi bambini a crescere bene se darete loro la Parola di Dio, il Vangelo di Gesù”. Ma anche a “darlo con l'esempio!”